

## Banche, aumenta la produttività, costi ancora in calo Colombani: le fusioni non servono al sistema bancario e fanno male al Paese

Analisi di First Cisl sulle trimestrali dei primi cinque gruppi italiani. Cost/income sempre più basso. Calano ancora occupazione e sportelli. Sale il valore delle commissioni nette per dipendente: è la prova che le pressioni commerciali sono insopportabili

Commissioni in crescita, produttività sempre più alta, rapporto tra costi operativi e ricavi molto al di sotto della media dei maggiori gruppi bancari europei. L'andamento del primo trimestre del 2021 mostra chiaramente che la smania di maxifusioni che attraversa il settore bancario non ha giustificazioni reali. A spiegarlo è l'analisi dell'Ufficio studi di First Cisl sui bilanci dei primi cinque gruppi italiani (IntesaSanpaolo, Unicredit, Mps, Banco Bpm, Bper).

L'inizio dell'anno è caratterizzato dall'impennata del risultato netto di gestione, che cresce del 54,9% rispetto al primo trimestre del 2020. Un balzo dovuto ad una drastica riduzione delle svalutazioni nette sui crediti (- 48,5%) e reso possibile dal forte incremento della produttività, evidenziato dalla dinamica delle commissioni nette: l'aumento di valore per dipendente segna un + 7,5% sul primo trimestre 2020.

Si riduce nettamente il cost/income. Il dato aggregato dei principali gruppi italiani, infatti, si attesta al 51,5%, ben al di sotto della media riferita ai maggiori gruppi bancari europei. E' il risultato di un'ulteriore riduzione dei costi operativi (- 3%), ottenuta attraverso un ulteriore taglio del numero dei dipendenti e degli sportelli (rispettivamente - 3,3% e - 2,2%).

"I dati delle trimestrali ci dicono che non è possibile pianificare ulteriori aumenti delle commissioni e riduzioni dei costi - commenta il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani - Le fusioni volute dal governo con il provvedimento atteso sulle Dta e confermate dalle dichiarazioni di alcuni banchieri ridurranno in modo pesantissimo l'occupazione e la presenza, già all'osso, di sportelli sul territorio. Solo quest'anno i principali gruppi ne chiuderanno mille. A pagarne le conseguenze, oltre ai lavoratori, sarà la clientela, privata della possibilità di scegliere in un mercato tra i più concentrati a livello europeo. Preoccupa inoltre il livello raggiunto dalle commissioni. L'aumento del loro valore pro capite è la manifestazione di pressioni commerciali insopportabili.

"Le banche hanno dichiarato a più riprese di voler aumentare il credito per sostenere la ripresa e accompagnare gli investimenti pubblici previsti dal Pnrr – conclude Colombani - Per questo invece di altre fusioni servono piani di impresa che prevedano più occupazione e maggiore presenza sui territori al fine di sostenere le famiglie e le piccole e medie imprese che rappresentano il cuore del tessuto produttivo del nostro Paese".



## Big 5 (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, MPS e BPER)

## Confronto dati aggregati conti economici riclassificati 1TRIM.2021/1TRIM.2020

Riclassificazioni Ufficio Studi First Cisl

| dati in milioni di euro                         | 1 TRIM 2021   | 1 TRIM 2020 | var     | var%   |
|---|---------------|-------------|---------|--------|
| INTERESSI NETTI                                 | 5.248         | 5.755       | -507    | -8,8%  |
| COMMISSIONI NETTE                               | 5.162         | 4.963       | 199     | 4,0%   |
| MARGINE PRIMARIO                                | 10.409        | 10.718      | -309    | -2,9%  |
| ALTRI RICAVI                                    | 2.448         | 1.793       | 655     | 36,5%  |
| PROVENTI OPERATIVI                              | 12.857        | 12.511      | 346     | 2,8%   |
| COSTI OPERATIVI                                 | -6.620        | -6.824      | 204     | -3,0%  |
| di cui COSTO DEL PERSONALE                      | -4.155        | -4.284      | 130     | -3,0%  |
| RISULTATO DI GESTIONE                           | 6.237         | 5.686       | 551     | 9,7%   |
| RETTIFICHE NETTE CREDITI                        | -1.281        | -2.487      | 1.206   | -48,5% |
| RISULTATO NETTO DI GESTIONE                     | 4.956         | 3.199       | 1.757   | 54,9%  |
| RISULTATO NETTO                                 | 3.023         | -1.542      | 4.565   | n.s.   |
| MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI                  | 81,0%         | 85,7%       |         |        |
| COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO                    | 49,6%         | 46,3%       |         |        |
| COST/INCOME                                     | 51,5%         | 54,5%       |         |        |
| COSTI PERSONALE/PROV. OPER.                     | 32,3%         | 34,2%       |         |        |
| MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE                  | 250,6%        | 250,1%      |         |        |
| COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE                   | 124,2%        | 115,8%      |         |        |
| RETTIF. NETTE CREDITI/PROV.OPER.                | 10,0%         | 19,9%       |         |        |
| DIPENDENTI                                      | 251.178       | 259.674     | -8.496  | -3,3%  |
| SPORTELLI                                       | 14.201        | 14.521      | -320    | -2,2%  |
| dati in euro                                    |               |             |         |        |
| COMMISSIONI NETTE X DIPENDENTE                  | 20.549        | 19.111      | 1.438   | 7,5%   |
| MARGINE PRIMARIO X DIPENDENTE                   | 41.442        | 41.274      | 168     | 0,4%   |
| RISULTATO DI GESTIONE PER DIPENDENTE            | 24.830        | 21.897      | 2.933   | 13,4%  |
| Aggregati patrimonial                           | i 31/3/2021 – | 31/12/2020  |         |        |
|   |               |             |         |        |
| dati in milioni di euro                         | 31/3/2021     | 31/12/2020  | var     | var%   |
| crediti vs clientela                            | 1.177.749     | 1.183.235   | -5.486  | -0,5%  |
| raccolta diretta da clientela                   | 1.430.074     | 1.442.460   | -12.386 | -0,9%  |
| raccolta indiretta                              | 1.369.259     | 1.305.816   | 63.443  | 4,9%   |
| prodotto bancario                               | 3.977.083     | 3.931.511   | 45.572  | 1,2%   |
| numero dipendenti                               | 251.178       | 252.723     | -1.545  | -0,6%  |
| prodotto bancario /dipendenti (milioni di euro) | 15,83         | 15,56       | 0,277   | 1,8%   |
| crediti deteriorati netti                       | 29.804        | 29.913      | -109    | -0,4%  |
| NPL ratio (netto)                               | 2,5%          | 2,5%        |         |        |
| CET1 ratio (phased-in)                          | 15,20%        | 15,07%      |         |        |
|   |               |             |         |        |



## Note sulle modalità di elaborazione e stima

I Gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Unicredit, Intesasanpaolo, Banco BPM, MPS, BPER

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa e nelle schede per le presentazioni agli analisti disponibili sui siti internet di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi. Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

Con l'obiettivo di contenere al minimo gli effetti distorsivi nei dati aggregati dei 5 gruppi in connessione con la cessione di rami di azienda da parte del Gruppo Intesa **abbiamo assunto i seguenti dati:** 

- Conto economico consolidato riclassificato 31/3/2021: "Dati rideterminati"
- Conto economico consolidato riclassificato 31/3/2020: dati aggregati "rigo per rigo" dei corrispondenti conti trimestrali Intesasanpaolo e UBI
- Valori patrimoniali (Finanziamenti a clientela, Raccolta Diretta) al 31/3/2021: dato finanziamenti verso clientela da prospetto attivo patrimoniale riclassificato; dato Raccolta diretta bancaria da slide 40 presentazione risultati 1° Trim. 2021; dati Raccolta indiretta slide 22 stessa presentazione
- Valori patrimoniali al 31/12/2020 da bilancio consolidato integrati dal valore netto delle attività e
  delle passività in via di dismissione specificati rispettivamente a pag.120 e 126. Per quanto riguarda
  la raccolta indiretta non ci è stato possibile recuperare i valori delle attività della clientela coinvolti
  nelle cessioni di sportelli e quindi il dato aggregato potrebbe risultare non rispondente.
- Dipendenti e Sportelli:
  - $\circ$  31/3/2021 Comunicato Stampa del 5/5/2021 pag. 15<sup>1</sup>
  - o 31/12/2020 da bilancio consolidato
  - 31/3/2020 somma dei dati rilevati nei comunicati stampa sui risultati primo trimestre
     2020 del gruppo Intesa e del Gruppo UBI
- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di margine di interesse e commissioni nette, comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Cost/Income: costi operativi / proventi operativi. Per rendere omogenei i dati dei **costi operativi** si sono operate le seguenti rettifiche:
  - UBI (aggregato Intesa 1t2020) sono stati scorporati dai costi operativi gli oneri sistemici (contributi al Fondo di Risoluzione e al Fondo Garanzia Depositi) evidenziati nei prospetti di conto economico riclassificato.
  - MPS: per ragioni di uniformità si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone DTA appostati in specifica voce del conto economico riclassificato.
  - BPER: le "Spese per il personale" 1Trim 2021 si sono detratti 17.5 MLN per oneri straordinari connessi all'integrazione dei rami di azienda acquisiti; dalle "Altre spese amministrative" sono stati detratti 65.9 Mln per Oneri di integrazione straordinari (oneri non ricorrenti prevalentemente connessi all'attività di consulenza, migrazione IT e rebranding delle filiali integrate)
- Risultato di gestione = Proventi operativi Costi operativi
- Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore.
  - MPS i prospetti riclassificati riportano una voce denominata "costo del credito clientela"

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Dato che tiene conto delle cessioni di rami di attività da perfezionare nel secondo trimestre 2021



- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione Rettifiche di valore nette su crediti
- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Per Unicredit che nei rendiconti trimestrali pubblica solo il dato full time equivalent abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando il dato FTE per il rapporto tra dato puntuale di fine anno e dato FTE riportati nei bilanci consolidati annuali
- Sportelli: Banco BPM i dati disponibili sono quelli dei bilanci annuali consolidati immediatamente precedenti ai periodi considerati
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs clientela, Raccolta Diretta e Raccolta Indiretta.
  - Unicredit: per la Raccolta Diretta si è assunta la somma delle voci "debiti vs. clienti" e "titoli in circolazione" dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta Indiretta si assume la somma dei valori di "raccolta gestita – AuM" e "raccolta amministrata – AuC".
- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e finanziamenti netti vs. clientela.
  - Intesa Il dato crediti deteriorati netti include quanto contabilizzato tra attività in via di dismissione (note slide 25 Presentazione risultati 1°Trim. 2021)
- CET1 ratio phased-in: rapporto tra capitale primario di classe 1 (regime transitorio) e il totale delle attività ponderate per il rischio (RWA).
  - BPER: I valori pubblicati relativamente a capitale primario di classe 1 e RWA nella presentazione dei risultati del 1°Trimestre 2021 si riferiscono al CET1 Ratio fully phased pro forma